SELLA AALTO LAGRANGE
Istituto di Istruzione Superiore
via Montecuccoli, 12 - Torino

www.sellaaaltolagrange.edu.it
tois037006@pec.istruzione.it
tois037006@istruzione.it
C.F. 97666960014
C.M. TOIS037006

Collegio Geometri Torino

PROTOCOLLO OPERATIVO D'INTESA
(EX ART. 15 LG. 241/1990)

PER RAFFORZARE IL RAPPORTO TRA L'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO E LE FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO

TRA

L'ISTITUTO SELLA AALTO LAGRANGE (di seguito "Istituto"), con sede in Torino, via Montecuccoli 12, C.F. 97666960014, rappresentato dal Dirigente Scolastico, Marcellina Longhi;

E

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI TORINO E PROVINCIA rappresentato dal Presidente geom. ROCCIA LUISA nato a PINEROLO (TO) il 03/08/1973 domiciliato per la carica, in Torino, Via TOSELLI 1 (qui di seguito più brevemente indicato come Collegio Geometri).

VISTI

- la Legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la legge 18 dicembre 1997 n.440, contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, con cui è emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della L. 15 marzo 1997, n.59;
- il Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n.345, per l' "Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro", e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 ed in particolare l'art. 3 e l'art. 7;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro", a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n.53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- i D.P.R. 87, 88 e 89 del 2010 "Regolamenti recanti revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado", con i relativi allegati;
- le Direttive ministeriali n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali;

- il Decreto interministeriale n. 211 del 7 Ottobre 2010, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- l'art. 4 comma 56 lettera c) della Legge 92/2012 che dispone per le Camere di commercio la possibilità di concorrere "....nell'erogazione di servizi destinati a promuovere la crescita del sistema imprenditoriale e del territorio, che comprendono la formazione, l'apprendimento e la valorizzazione dell'esperienza professionale acquisita dalle persone..";

- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- il D.L. 104/2013, convertito con modificazione nella L. 128/2013, con particolare riferimento all'art. 5, che detta ulteriori disposizioni in materia di alternanza scuola-lavoro;
- la L. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", in particolare i commi dal 33 al 43 dell'art. 1, relativi all'inserimento nell'assetto ordinamentale del secondo biennio e quinto anno della scuola secondaria di secondo grado dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, e dal 56 al 61 con la quale è stato istituito il Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (R.A.S.L) a cui si iscrivono tutti i soggetti interessati che intendono ospitare studenti in Alternanza Scuola Lavoro o in Apprendistato, nonché la Guida operativa per la scuola sulle attività di alternanza dell'ottobre 2015;
- il Decreto Legislativo 26 novembre 2016 n. 219 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in particolare l'art. 2 lettera e) in cui vengono esplicitate le funzioni relative all'"orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti... attraverso, in particolare:..... la tenuta e la gestione, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107...";

CONSIDERATO

- obiettivo prioritario promuovere il sostanziale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e orientativa territoriale, mediante l'adozione di metodologie innovative nell'ambito di interventi coordinati e organici per supportare le scelte professionali dei giovani, facilitando i processi di incontro domanda-offerta di lavoro e il placement;
- che l'Istituto e il Collegio dei Geometri di Torino intendono avviare un dialogo teso a potenziare i percorsi di PCTO, attraverso la collaborazione attiva fra imprese, liberi professionisti, Ordini professionali e Istituzioni scolastiche al fine di progettare, attuare e valutare i percorsi medesimi;
- prioritario rendere più efficaci le strategie, anche in via sperimentale, di apprendimento-orientamento, al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;

PREMESSO CHE

- Gli incontri o formazione con esperti esterni rappresenta la metodologia didattica più idonea per:
  - ✓ attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
  - ✓ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
  - ✓ favorire l'orientamento dei giovani e valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
  - ✓ realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti ospitanti nei processi formativi;
  - ✓ correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

- **L'Istituto:**
  - ✓ Si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, prefigurando lo sviluppo futuro di tali competenze nel quadro dinamico dell'evoluzione tecnologica e produttiva;
  - ✓ Progetta esperienze formative di PCTO in ottemperanza alla L. 107/2015;

- ✓ Attiva iniziative per il potenziamento di attività laboratori, individuando nelle diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro lo strumento in grado di ottimizzare ed arricchire quelle conoscenze, abilità e competenze previste dai profili in uscita dei diplomati;
- ✓ Crede nella qualificazione dell'offerta formativa attraverso la formazione permanente del personale docente, con l'apporto di esperti esterni in grado di offrire competenze specifiche;
- ✓ Riconosce il ruolo rivestito dal Collegio dei Geometri quale ente di riferimento per l'aggiornamento e la formazione di settore e nella promozione delle attività di alternanza scuola-lavoro;
- ✓ Opera al fine di facilitare, attraverso l'orientamento, una scelta consapevole del percorso di studio e la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali;

- **Il Collegio dei Geometri:**
  - ✓ Potenzia le principali soft skills necessarie agli studenti, futuri protagonisti del mondo del lavoro;
  - ✓ Favorisce il PCTO inteso come progetto formativo per le scuole volto a consolidare una metodologia didattica e uno stile di apprendimento fondato sul saper fare
  - ✓ Rende disponibili le professionalità dei propri professionisti che costituiscono patrimonio strategico per favorire lo sviluppo delle competenze e la formazione tecnico-professionale di docenti e studenti;

SI CONVIENE e SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Finalità)

Con il presente accordo l'Istituto e il Collegio dei Geometri intendono promuovere, nel pieno rispetto della reciproca autonomia, attività tese allo sviluppo delle proprie specifiche missioni; in particolare, iniziative finalizzate a realizzare una serie di attività nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro a favore degli studenti dell'I.I.S. *Sella AAlto Lagrange* e volte a favorire la formazione di competenze professionali aggiornate capaci di rispondere alle richieste del mondo del lavoro.

Si intende, inoltre, sviluppare la consapevolezza nei giovani del valore formativo ed educativo del lavoro, attraverso l'alternanza tra la formazione in aula e l'esperienza lavorativa che permette loro di "mettere in gioco" le proprie inclinazioni e capacità personali, valorizzate da un'attenta progettazione didattica.

Il Collegio dei geometri, di seguito indicata come "soggetto esperto", si impegna ad erogare a titolo gratuito su richiesta di dell'I.I.S. *Sella AAlto Lagrange*, di seguito indicata/o come "istituzione scolastica", i SEGUENTI PERCORSI diPCTO:

1. **Denominazione PCTO: LA FIGURA DEL COORDINATORE E IL LAYOUT DI CANTIERE. N. studenti 24 (3^B) e 25 (3^A)**

I percorsi saranno svolti in presenza a scuola.

Art. 2
(Obiettivi)

L'obiettivo della collaborazione tra le Parti è realizzare, con le risorse organizzative e umane disponibili, iniziative finalizzate a:

- promuovere occasioni di confronto e di condivisione tra le parti su possibili percorsi formativi riguardanti la formazione professionale relativi ai profili dell'Istruzione tecnico-economica;
- sostenere azioni comuni volte ad orientare i giovani in modo da rafforzare la consapevolezza nelle proprie scelte future;
- sperimentare attività congiunte finalizzate alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro co-progettati tra scuola e collegio professionale;

- sostenere l'attività di monitoraggio e di valutazione delle esperienze unitamente alla scuola, al fine di migliorarne la realizzazione, i collegamenti con le progettazioni curricolari e la metariflessione degli allievi;
- diffondere la conoscenza delle buone pratiche realizzate dalla scuola nell'ambito delle collaborazioni attivate in fase di attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 3
(Azioni)

Gli obiettivi comuni di cui all'Art. 2 saranno realizzati attraverso la co-progettazione di un modello di percorso di PCTO, con particolare riferimento all'individuazione di competenzeritenute indispensabili per lo svolgimento della professione e per lo svolgimento di tutte le attività afferenti al settore lavorativo di riferimento, con la previsione di interventi formativi in aula ed esperienze di avvicinamento al mondo del lavoro, attraverso attività pratiche presso studi professionali.
La specificità dell' Ente e la sua interazione con l'istituzione scolastica non è un punto di arrivo ma l'avvio di un programma di co-progettazione che spinge la Scuola verso un nuovo indirizzo in cui conoscenze e abilità si coniugano alle competenze.
Il Progetto si propone l'armonizzazione degli interventi attraverso la co-progettazione al fine di formare gli studenti alla soluzione dei problemi, alla creatività, alla resilienza e al pensiero critico.

Art. 4
(Oneri)

Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa e dagli impegni che da essa discendono non devono derivare, per l'istituzione scolastica Alvar Alto, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica rispetto a quelli già sostenuti per le finalità dell'Alternanza scuola-lavoro, secondo quanto indicato nella L. 107/2015. Le altre parti interessate possono provvedere alla sua attuazione con proprie risorse umane, strumentali e finanziarie.

Art. 5
(Durata)

La presente convenzione ha validità annuale e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato.

Art.6
(Controversie)

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Art. 7
(Rimandi)

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente protocollo d'intesa, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Torino, 05 maggio 2023

ISTITUTO SELLA AALTO LAGRANGE *COLLEGIO GEOMETRI DI TORINO*
Marcellina Longhi

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SELLA-ALTO-LAGRANGE